



un mondo di solidarietà

Comunicato stampa

“DAILY LIFE IN AREA C”, AL TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL LA VITA QUOTIDIANA NELLA PALESTINA OCCUPATA E NELLA STRISCIA DI GAZA

In occasione del Terra di Tutti Film Festival, arriva a Bologna la campagna Daily Life in Area C con immagini e video realizzati dagli abitanti di sei villaggi della Cisgiordania e le testimonianze dalla Striscia di Gaza.

Una campagna di sensibilizzazione per raccontare la vita nei territori Palestinesi occupati attraverso immagini e video realizzati dagli uomini, le donne e i bambini che l'occupazione la vivono tutti i giorni.

Daily Life in Area C è un progetto di comunicazione e sensibilizzazione finanziato da ECHO - Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile della Commissione Europea e realizzato da GVC, che nasce all'interno di una strategia di intervento più ampia che mira a migliorare le condizioni di vita delle comunità residenti nei territori occupati Palestinesi.

Il progetto, che nasce inizialmente in Palestina e che da oltre un anno sta girando anche in Italia, sarà presente a Bologna in occasione del Terra di Tutti Film Festival, la rassegna di cinema sociale dal Sud del mondo organizzata dal 2007 dalle Ong GVC e COSPE.

I pannelli fotografici, in particolare, saranno esposti da venerdì 10 a domenica 12 presso il Cinema Lumiere – via Azzo Gardino – mentre il video sarà proiettato sempre al Cinema Lumiere venerdì 10 alle ore 20.45 in occasione del Focus Palestina.

Inoltre, sempre nei giorni del TTFF, verrà raccontata, tra immagini e voci, la situazione nella Striscia di Gaza a seguito del conflitto che per 51 giorni ha provocato oltre 2000 morti, di cui 500 bambini grazie alla testimonianza di Stefano Gambini, cooperante GVC in missione a Gaza.

“Terra di Tutti Film Festival ci offre l'occasione per raccontare ai bolognesi quello che da 20 anni facciamo in Palestina, per provare ad assicurare una vita dignitosa alle comunità attraverso un equo sviluppo socio-economico, un più giusto accesso alle risorse e il rispetto dei diritti – spiega Dina Taddia, Presidente GVC –. Nonostante le difficoltà e l'isolamento economico, sociale e culturale, i protagonisti degli scatti mostrano come la vita prosegua nonostante le mille restrizioni, con tutta l'umiltà di un popolo profondamente legato alle tradizioni e ai valori”.

GVC

GVC - Gruppo di Volontariato Civile, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e azioni di pace e solidarietà. Gvc è presente in circa 25 Paesi di Asia, Africa sub-sahariana, Vicino e Medio Oriente, America Latina e Europa, con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze, realizzati da 50 cooperanti italiani e da 3.500 operatori locali. Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente.

Ufficio stampa

GVC, tel. 051 585604, e-mail flavio.tieri@gvc-italia.org, sito www.gvc-italia.org